Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Lariana

Certified European Urology Scholarship Programme
european board of urology
ebu
BPH
Prostate cancer
Stone disease
Urothelial cancer

Dipartimento di Chirurgia

Urologia

urologia@asst-lariana.it

CONSENSO INFORMATO
TRATTAMENTO CHEMIO-TERMOTERAPICO ENDOVESCICALE PER LA PROFILASSI DELLE RECIDIVE DELLE NEOPLASIE VESCICALI SUPERFICIALI

Sono a conoscenza di essere affetto/a da una "neoplasia superficiale della vescica". Questa malattia ha già reso necessario eseguire resezione transuretrali (TUR) o altre terapie alternative quali: fotocoagulazioni laser, resezioni a cielo aperto e successivi trattamenti con instillazioni endovescicali con farmaci quali: Mitomicina, Epirubicina o BCG.

Sono a conoscenza che la mia malattia ha una elevata probabilità di ripresentarsi in futuro e anche una minore, ma significativa possibilità di evolvere verso una lesione non più superficiale, ma infiltrante la parete vescicale. Questa ultima condizione comporta un peggioramento della prognosi e solitamente richiede la necessità di intervento terapeutico più impegnativo 8es cistectomia, radioterapia, chemioterapia sistemica).

Sono stato/a informato/a sulla possibilità che la mia malattia possa essere trattata con una associazione di ipertermia e chemioterapia endovescicale. Sono stato/a informato/a che questo trattamento è stato già utilizzato in clinica durante gli ultimi anni nella terapia di numerosi tumori solidi con risultati favorevoli.

Questo trattamento si propone di ottenere una:

- riduzione delle recidive di neoplasia vescicale superficiale dopo resezione endoscopica, evitando quindi prevedibili re-interventi di resezione endoscopica.
- Allungamento del tempo di comparsa delle recidive dopo resezione endoscopica
- riduzione della tendenza della sua malattia, attualmente con carattere superficiale, a progredire verso forme più gravi, cioè infiltranti

Il trattamento con ipertermia e chemioterapia endovescicale richiede l'introduzione nella vescica di uno speciale catetere vescicale che permette di attuare contemporaneamente la chemioterapia e il riscldamento del tessuto vescicale ad una temperatura di 41.5-42.5 °C e che tale catetere va mantenuto in sede per circa 60 minuti nel corso di ogni sessione di trattamento.

Ogni sessione ha la durata di un'ora circa e viene effettuato in regime di Day Surgery, utilizzando un anestetico locale in forma di gel uretrale e una terapia antifiammatoria.

Sarà inoltre possibile prescrivere una terapia anticolinergica al fine di ridurre eventuale sintomatologia irritativa vescicale.

La durata di questo trattamento prevede solitamente 6 sessioni settimanali, seguite da 6 sessione da ripetere ogni 6 settimane con controlli cistoscopici e citologici urinari ad intervalli regolari (3-6 mesi) al termine delle applicazioni.

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO

_____